

Block exemption regulation: estensione fino al 2024

Soddisfazione di Assarmatori del parere favorevole della Ce



Pubblicato
8 minuti fa

il giorno
22 Novembre 2019

Da
[Giulia Sarti](#)



ROMA – Il gruppo di lavoro della Commissione europea ha dato il primo parere favorevole all'estensione fino al 2024 della cosiddetta **Block exemption regulation (Ber)**, cioè la possibilità per le compagnie di trasporto container, grandi e piccole, di stipulare intese commerciali fra loro, i cosiddetti consorzi, **senza essere assoggettate all'obbligo di preventiva notifica all'Autorità Antitrust europea**.

Si tratta di una netta inversione di rotta a livello comunitario che **Assarmatori** accoglie favorevolmente e con soddisfazione.

“Questa misura, che non si traduce, sia chiaro, in un'esenzione generalizzata dal rispetto delle normative antitrust -ha spiegato il presidente di Assarmatori, **Stefano Messina**– è considerata dall'armamento uno **strumento fondamentale** per cogliere e assecondare in tempo reale le occasioni di mercato garantendo flessibilità, frequenza, efficienza del servizio ed economicità. Tutte qualità di cui anche l'utenza ha beneficiato e beneficia in modo sostanziale”.

Questa è una tesi che l'associazione degli armatori sostiene da sempre, che sembra oggi aver fatto breccia, proprio per il pragmatismo che la ispira, anche nel gruppo di esperti incaricato dalla Commissione Ue incaricati di occuparsi del tema della Block exemption regulation.

Nelle loro conclusioni si afferma che la Ber appare giustificata perché “i consorzi producono generalmente razionalizzazioni ed economie di scala aiutando a migliorare la produttività e la qualità dei servizi di trasporto marittimo”. Promuovono inoltre, si legge ancora, “il progresso tecnico ed economico”, mentre “gli utenti dei servizi di spedizione possono ottenere vantaggi dai miglioramenti della produttività che i consorzi possono garantire”.